



TRIBUNALE DI MILANO
III Sezione Civile Esecuzioni immobiliari
Nella procedura di espropriazione immobiliare
R.G.E. 892/2021
promossa contro ...

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

Gestore della vendita telematica: Zucchetti Software Giuridico srl

Piattaforma: fallcoaste.it

Referente: Notaio Monica Ray

Il Notaio delegato dott.ssa Monica Ray,

- vista l'ordinanza di delega del GE dott.ssa Idamaria Chieffo del giorno 13 ottobre 2022 ed il successivo provvedimento del giorno 21 marzo 2024;
- visti gli artt. 591 bis e ss cpc;

AVVISA DELLA VENDITA DEGLI IMMOBILI PIGNORATI IN CALCE DESCRITTI

- 1) La vendita avrà luogo in unico lotto.
- 2)

◦ verifica offerte telematiche/gara:	5 giugno 2024, h. 9.00
◦ prezzo base:	euro 102.000,00
◦ offerta minima:	euro 76.500,00
◦ rilanci minimi (in caso di gara):	euro 2.000,00
◦ cauzione:	<u>30% del prezzo offerto</u>
da versare sul conto corrente intestato	"Es. Imm. RGE 892/2021"
individuato con il seguente IBAN:	IT49A0569601636000003440X68
con causale:	"cauzione RGE 892/2021".

3) Al fine di partecipare alla vendita, gli offerenti dovranno presentare l'offerta di acquisto telematica irrevocabile, così come indicato alle lettere E e seguenti del paragrafo "CONTENUTO DELL'AVVISO DI VENDITA" dell'ordinanza di vendita pubblicata unitamente al presente avviso, che si intende qui integralmente ritrascritta (anche per le regole generali di gestione delle operazioni di vendita) ed unitamente al provvedimento del 21 marzo 2024 relativo alla modifica dell'ammontare della cauzione. Unitamente alla documentazione ivi indicata, all'offerta deve essere allegata anche la copia del permesso di soggiorno dell'offerente in corso di validità, ove straniero extracomunitario. I tutorial per la compilazione sono visionabili al link: <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/vid.page>

Con riferimento al bonifico della cauzione, si invita a procedervi con le modalità prescritte con congruo anticipo così che sia effettuato in tempo utile perché all'apertura delle buste la somma risulti già accreditata sul conto della procedura; l'offerta verrà esclusa in caso di impossibilità per il delegato, anche solo per ragioni di malfunzionamento dei sistemi informatici o di ritardi nelle procedure dei flussi bancari, di accertare - all'avvio della verifica delle offerte - l'avvenuto accredito della cauzione.

Il deposito dell'offerta costituisce riconoscimento della conoscenza integrale del presente avviso e della documentazione relativa alla vendita, in particolare della perizia e dei relativi allegati nonché dell'ordinanza di vendita ed eventuali successive integrazioni e della documentazione pubblicata sul Portale delle Vendite

Pubbliche oltre richiamato.

4) L'apertura e la verifica delle offerte telematiche pervenute e, in caso di più offerte valide, l'eventuale gara sull'offerta più alta a norma dell'art. 573 c.p.c. e delle indicazioni del GE contenute nell'ordinanza più volte richiamata avverranno nella data indicata al precedente punto 2, esclusivamente tramite contestuale collegamento al portale del gestore delle vendite telematiche sopra indicato, unico canale per le comunicazioni durante le operazioni d'asta. Il mancato collegamento da parte di uno o più offerenti per qualsiasi causa, anche tecnica, non costituirà motivo di interruzione né sospensione delle procedure di vendita e dell'aggiudicazione.

5) L'aggiudicatario che non si avvalga della facoltà di subentro nell'eventuale mutuo fondiario del debitore tuttora in corso dovrà versare - mediante i bonifici bancari che dovranno essere accreditati entro 120 giorni dall'aggiudicazione a pena di decadenza secondo le indicazioni che verranno precisate dal delegato - il saldo del prezzo di acquisto, le spese di trasferimento (che potranno essere quantificate successivamente all'aggiudicazione in base alla tipologia di acquisto), le spese per la formazione del fascicolo di parte e la metà del compenso relativo alla fase del trasferimento della proprietà ammontante indicativamente ad euro 900,00 (in caso di aggiudicazione fino ad euro 100.000,00), euro 1.250,00 (in caso di aggiudicazione fra euro 100.000,00 ed euro 500.000,00) ed euro 1.600,00 (in caso di aggiudicazione oltre euro 500.000,00).

Ai fini del versamento diretto di quanto eventualmente dovuto al Creditore Fondiario, questi è invitato a depositare in cancelleria e presso lo studio del delegato, entro la data fissata per la vendita, apposita nota di precisazione del credito indicante la somma che dovrà essergli versata dall'aggiudicatario secondo le indicazioni del GE e le modalità del versamento.

Ove per il saldo del prezzo l'aggiudicatario faccia ricorso a mutuo con garanzia ipotecaria sull'immobile oggetto del presente avviso di vendita dovrà darne esplicita comunicazione al delegato al più tardi al momento del saldo.

La cauzione dell'aggiudicatario sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento nei termini prescritti delle somme dovute.

6) L'aggiudicatario che ne fosse stato privo al momento dell'offerta dovrà richiedere l'attribuzione del codice fiscale italiano e produrne copia al più tardi al momento del saldo del prezzo. Entro il medesimo termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, egli dovrà consegnare presso lo Studio del delegato in Milano, via Aurelio Saffi n. 23, i documenti di cui alla lettera J dell'ordinanza di vendita nonché la documentazione attestante il suo stato civile e l'eventuale suo regime patrimoniale e, se straniero extracomunitario, copia dell'eventuale permesso di soggiorno - in corso di validità. In caso di documentazione formata all'estero, la stessa dovrà essere prodotta previa legalizzazione e debitamente tradotta.

Al più tardi al momento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario dovrà informare per iscritto il delegato circa le sue intenzioni in merito alla liberazione del bene precisando se intende richiedere che sia effettuata a cura e spese e cura della procedura o se vi rinuncia.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

In Comune di Arluno (20004 – MI), via Eugenio Montale n. 39:

piena proprietà di APPARTAMENTO al piano terreno, composto da ingresso in soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, disimpegno, balcone, con CANTINA, GIARDINO, AUTORIMESSA e POSTO AUTO.

Il tutto identificato al Catasto dei Fabbricati al foglio 13, mappale 1268, subalterno 4, via Eugenio Montale n. 39, piani T-S1, edificio M, scala A, interno C, categoria A/3, classe 5, consistenza 3,5 vani, rendita catastale euro 316,33, mappale 1268, subalterno 21, via Eugenio Montale n. 37, piano S1, edificio M, categoria C/6, classe 3, consistenza 17 mq., rendita catastale euro 59,70 e mappale 780, subalterno 704, via Eugenio Montale n. 35, piano T, edificio I, categoria C/6, classe 1, consistenza 19 mq., rendita catastale euro 48,08.

Confini da nord in senso orario:

- dell'appartamento: altre proprietà su tre lati, corsello comune;
- della cantina: terrapieno, altra proprietà, corridoio comune, altra proprietà;
- del box: altra proprietà, terrapieno, corsello comune;
- del posto auto: altra proprietà per due lati, corsello comune per i restanti due lati.

Quanto non costituisce bene immobilizzato (in via esemplificativa ma non esaustiva, mobili-lavabo, box-doccia, split, porte, placchette dell'impianto elettrico...) potrebbe non essere disponibile all'immissione in possesso perché precedentemente asportato; forniture che, in tal caso, resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Dalla documentazione in atti e dalla relazione di stima pubblicata unitamente all'ordinanza di vendita sul sito internet pvp.giustizia.it e sui siti indicati dal GE risulta:

- che quanto pignorato è abitato dal debitore esecutato con la sua famiglia;
- che gli oneri condominiali ordinari annuali ammontano a circa euro 700,00; in merito alle spese condominiali, si evidenzia l'applicabilità dell'art. 63 disp att. c.c. e che il futuro aggiudicatario dovrà attivarsi presso l'amministrazione condominiale per conoscere gli importi aggiornati a suo carico relativi all'immobile;
- che la realizzazione di quanto pignorato è avvenuta in forza del permesso di costruire rilasciato il 19/3/2007, prat. n. 31 e successiva variante rilasciata il 9/7/2008, prat. n. 10150 (certificazione di abitabilità rilasciata il 9/11/2010, prat. n. 45) e, relativamente al posto auto, del permesso di costruire rilasciato il 29/4/2005, prat. n. 18 e successive DIA in variante del 24/3/2006, prat. n. 9, del 20/4/2006, prat. n. 5892, del 1°/8/2006, prat. n. 11437 e del 14/3/2007, prat. n. 3835.

In merito alla regolarità urbanistica, edilizia e catastale di quanto posto in vendita si richiamano nel presente avviso le indicazioni rese e gli accertamenti operati dall'esperto; in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, 5° comma, DPR 380/01 e 40, 6° comma, L. 47/1985.

Si dà atto che sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per sanare eventuali opere abusive ed irregolarità catastali, riscontrate o meno dal perito, se del caso previa esecuzione dei lavori di ripristino/modifica che fossero necessari.

Si precisa infine che maggiori informazioni possono essere reperite nei documenti pubblicati sui siti internet e fornite dal custode giudiziario (nominato in persona del delegato - tel.: 02 48029044) e che gli allegati alla perizia - se non pubblicati - sono disponibili presso il delegato, su richiesta.

Eventuali richieste di visita dovranno essere prenotate sul portale ministeriale successivamente all'esame dell'intera documentazione pubblicata.

Milano, 25 marzo 2024

Il Delegato
Notaio Monica Ray